

- **Acli**

Le ACLI, a un soffio dalla ricorrenza dei loro 70 anni di storia, al fianco dei lavoratori, dall'immediato dopoguerra, nella promozione e difesa dei diritti di donne e uomini, sia nel nostro paese, come in Europa, come in svariati altri Paesi del mondo, dopo la positiva esperienza decennale di partecipazione al Tavolo dei Partners di Terra Futura, scelgono convintamente di proseguire l'adesione, ideale ed operativa, all'evento Novo Modo. La motivazione di tale adesione, oltre che ideale, va rinvenuta nella determinazione di voler oggi presidiare ed occupare uno spazio/scenario di pensiero sorgivo e fecondo attorno alle questioni più cogenti e drammatiche del nostro tempo.; l'Europa e la Pace, la giustizia, il mondo che vogliamo proteggere e costruire per consegnarlo ai nostri figli.

- **Arci**

Democrazia, partecipazione, coesione, giustizia, lavoro, beni comuni, responsabilità sociale. Sono temi, valori, pratiche che oggi più che mai rappresentano punti imprescindibili per uscire dalla crisi e per elaborare nuovi percorsi di sviluppo economico, politico, sociale. Novo Modo, per l'Arci, è una nuova tappa piena di stimoli nel cammino comune di una larga alleanza nella società civile italiana impegnata nel cambiamento e nella costruzione di un nuovo modello sociale inclusivo e sostenibile.

- **Banca Etica**

Il Laboratorio Nazionale di Nuova Economia nasce con l'obiettivo di ricercare gli elementi comuni – il filo rosso sul piano dei valori e delle pratiche - tra le esperienze di economia che si propongono come alternative all'attuale modello. In questi anni ha incontrato esperienze che cercano di coniugare l'economia, la finanza e il fare impresa con la dimensione comunitaria, la relazione, la legalità, la reciprocità, l'evoluzione, l'etica, oltre la rigida dicotomia tra un approccio profit e uno non profit, tra gratuità e attività professionale, tra valore economico e valore sociale. Il Laboratorio approda a Firenze per promuovere la sua riflessione intorno ad un "Novo Modo" di pensare l'economia, per individuare con alcune realtà imprenditoriali presenti le priorità di azione, per lanciare la proposta dei laboratori territoriali

- **Caritas**

Il messaggio che vorremmo lanciare alle Caritas diocesane è che le buone pratiche che mettono in atto sono una risposta creativa alle sfide che gli uomini e le donne di oggi, specialmente gli ultimi, ci pongono ma vanno affrontate non solo con la logica di una risposta immediata, ma con la consapevolezza di tracciare percorsi che incidano sulla nuova cultura di un welfare comunitario: il realismo non deve farci dimenticare che è nostro compito condividere, aprire nuovi orizzonti, fare della nostra esperienza la possibilità di un confronto critico e non chiuso nel proprio particolare. E' una mentalità nuova da costruire, essendo consapevoli che monitorare la situazione a livello globale è un leggere dove va l'umanità che vuole liberarsi di una concezione dello sviluppo solo economico e che è consapevole che tutti hanno diritto ad una vita dignitosa e che il modello di sviluppo va ripensato non perché è bello, ma perché è necessario per la tenuta complessiva del pianeta umano e che tutto deve contribuire a dare speranza ad ogni uomo

- **Cisl**

La scansione storica all'interno della quale operiamo ci chiede di essere degli interpreti lungimiranti del nostro tempo e, in quanto operatori sociali, ci impone uno sforzo all'altezza della complessità. Dopo 10 anni di Terra Futura, nata come risposta organizzata al grido di dolore derivante da corruzione dilagante, ambiente depredato, ingiustizia fatta regola, c'è ancora e di più la necessità di costruire un "luogo nuovo" che possa recuperare il ruolo di incubatore di nuova sana economia e cultura. Per queste finalità alcune espressioni significative della Società Civile Italiana (Acli, Caritas, Arci, Legambiente, Cisl, insieme alla Fondazione Culturale Responsabilità Etica e Banca Etica), superando i loro particolarismi, si sono unite per promuovere Novo Modo, un'occasione aperta alla partecipazione attiva di tutti coloro che non vogliono arrendersi.

Novo Modo responsabilità di tutti dal 17 al 19 Ottobre 2014 è un'iniziativa promossa da ACLI, ARCI, Banca Popolare Etica, Caritas Italiana, CISL, Fondazione Culturale Responsabilità Etica e Legambiente con il patrocinio della Regione Toscana, del Comune di Firenze, Comune di Casal di Principe, Comune di San Gimignano, Comune di Savona

La sfida con la quale ci misuriamo è infatti riconducibile ad una crisi di “significatività”. La correlazione tra etica, produzione, sviluppo, finanza, democrazia, partecipazione e contrattazione definisce il perimetro del nostro sforzo per uscire insieme dalla barbara quotidianità della cupidigia umana, dal capitalismo senza scrupoli, dalla dittatura del Dio denaro.

- **Fondazione Culturale Responsabilità Etica**

La Fondazione porta in Novo Modo il proprio percorso di ricerca, creazione e provocazione per una nuova cultura economica e finanziaria al servizio della società civile. Un lavoro culturale fondamentale in ambito finanziario. Secondo la Troika che guida le decisioni economiche, le responsabilità per le attuali difficoltà europee sarebbero da fare risalire a una finanza pubblica fuori controllo, “dimenticandosi” di come sia stato un gigantesco casinò finanziario privato a trascinarci nella peggiore crisi della storia recente. Oggi assistiamo a un incredibile mix di austerità per gli Stati e liquidità illimitata per la finanza privata. Per cambiare strada servono regole e controlli sul sistema finanziario, ma forse ancora prima occorre ribaltare l'attuale visione e ricostruire l'immaginario e il vocabolario collettivo. Un lavoro che deve ripartire dal basso, per riportare la finanza a essere uno strumento al servizio della società e non un fine in sé stesso per fare soldi dai soldi.

- **Legambiente**

Novo Modo per Legambiente è uno straordinario laboratorio e, al tempo stesso, un crocevia. La prova che, nonostante tutte le difficoltà e le crisi in atto, si può fare. Che è possibile, ancora, “incontrare” sul proprio cammino altre grandi organizzazioni, per proporre soluzioni condivise, agibili e concrete. Ossia: che non tutto è perduto. Per una nuova responsabilità: empatica e positiva. Con uno sguardo serenamente ma fermamente rivolto al futuro.